



PROVINCIA
DI LODI

Allegato 2 al capitolato speciale d'appalto **Descrizione delle caratteristiche tecniche del CMS**

La fornitura del CMS richiesto a bando prevede il trasferimento dei diritti d'uso alla Provincia di Lodi per un numero di utenti (intesi anche come redattori e non solo come fruitori) e di siti realizzabili illimitati.

Multicanalità

- Possibilità di gestione e diffusione di informazioni sia attraverso il canale web tradizionale che attraverso canali e dispositivi diversi, come il mobile web, il canale voce e la IPTV, utilizzando lo stesso ambiente di gestione dei contenuti e lo stesso repository.
- Predisposizione nativa del CMS utilizzato alla creazione di portali mobile per handheld-device, portali vocali navigabili via telefono tramite riconoscimento vocale o tastiera telefonica, totem multimediali, Web TV.
- Possibilità di invio di informazioni tramite newsletter via mail, invio di SMS, RSS syndication e podcasting. (questa funzione limitatamente a newsletter via e-mail e SMS devono essere realizzate obbligatoriamente con la possibilità di inserire all'interno delle stesse messaggi pubblicitari come previsto dall'art.11 del capitolato e dall'allegato A del bando di gara)

Accessibilità

- Presenza di strumenti che facilitino la creazione e il mantenimento di siti e portali web accessibili e standard, presentando suggerimenti e vincoli finalizzati alla realizzazione di contenuti web accessibili come l'inserimento di alternative testuali equivalenti per elementi rivolti ad un unico canale sensoriale, o la possibilità di validare ciò che si è scritto prima di metterlo on-line
- Generazione automatica della mappa del sito
- Piena conformità del CMS agli standard internazionali (le linee guida WCAG del WAI/W3C) e alla normativa italiana in materia (Legge 4/2004 e Regolamento attuativo DPR 75/2005 a cui va ad aggiungersi il D.M. dell'8 luglio 2005 del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie.).
- La fruibilità del sito dovrà rispecchiare un albero navigazionale che dia conto dell'organizzazione delle informazioni contenute nel sito e dei modi di accesso ragionato secondo uno schema che comprenda almeno le seguenti modalità di accesso:
 - Accesso alle informazioni attraverso l'organigramma dell'Ente
 - Accesso alle informazioni attraverso la mappa degli assessorati dell'Ente
 - Accesso alle informazioni attraverso campi di ricerca

- Accesso alle informazioni attraverso le “funzioni” dell’Ente
- Accesso alle informazioni attraverso un albero navigazionale che rispecchi gli “eventi della vita”

Il progetto è da intendersi completato quando il portale passerà i test di validazione degli organismi sopra citati

In aggiunta a quanto sopra esposto, la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad affiancare l'Amministrazione per le operazioni di autocertificazione e rilascio da parte del Cnipa del logo di accessibilità per il sito.

Gestione dei Contenuti

- Possibilità di conservare e riusare gli asset digitali aziendali, allo scopo della pubblicazione multicanale o della loro gestione collaborativa.
- Qualsiasi tipo di contenuto o oggetto digitale, destinato al web o ad altri media, deve poter essere caricato, categorizzato, versionato, ed archiviato nel repository del CMS. In particolare deve essere possibile una strutturazione delle informazioni che preveda categorie e sottocategorie tra di loro legate da vincoli di subordinazione. Deve inoltre essere possibile far sì che un contenuto possa appartenere a più di una categoria.
- Devono essere gestibili in maniera semplice e flessibile contenuti digitali di qualunque tipo, sia in forma elementare (immagini, files, multimedia di diversi formati) che aggregata (come oggetti composti da testo formattabile e allegati multimediali).
- Il CMS deve gestire le versioni dei contenuti, mantenendo le tracce della loro evoluzione nel corso del ciclo di vita informativo.
- Il CMS deve permettere la definizione di content type specifici del dominio da parte di un utente non tecnico e via interfaccia web con possibilità di impostare il massimo numero di caratteri imputabili, i tipi di campo (stringa, multimedia, data, intero, valuta, ecc) e la obbligatorietà dei campi del content type creato. I content type una volta definiti generano automaticamente i form di inserimento a disposizione della redazione.
- Possibilità di pubblicare risorse multimediali in gallerie fotografiche con il resize automatico delle immagini e gallerie video, o distribuite tramite feed e podcast.
- Deve esser possibile implementare un ambiente di staging e preview prima della pubblicazione.
- Deve esser possibile la pubblicazione dinamica dei contenuti in base a categorie
- Deve esser possibile la pubblicazione schedulata dei contenuti (e relativa revoca della pubblicazione previo l'invio di messaggi di avviso, nonché cancellazione) in base a data e ora.
- Possibilità di generazione di questionari e form.
- Possibilità di creazione di un calendario eventi.
- Possibilità di gestire la registrazione degli utenti, nonché la creazione di gruppi di utenti; possibilità di gestire la presenza di contenuti visibili solo agli utenti registrati, o solo ad un particolare utente o gruppo di utenti.
- Funzione di ricerca ipertestuale all'interno del sito.
- Visualizzazione di “dove sei”.
- Possibilità di creazione e gestione di forum moderati.
- Possibilità di creazione e gestione di una sezione dedicata alle FAQ.
- Possibilità di creazione e gestione di sondaggi.
- Possibilità di creazione della “versione stampabile” delle pagine attraverso un template speciale dedicato e finalizzato alla stampa.
- Creazione di una sezione apposita per la gestione di una rassegna stampa consultabile previa autenticazione.

Gestione multi-sito

- Possibilità di gestire in un ambiente unico (stessa installazione della piattaforma software e stesso database) tutti i progetti web e multicanale desiderati.
- Gli aspetti grafici devono essere separati da quelli di contenuto e demandati a template XSL e skin CSS applicabili all'intero sito, a sezioni o a singole pagine.
- L'utente che contribuisce all'inserimento dei contenuti non deve preoccuparsi della gestione dell'aspetto grafico, che può essere mantenuto coordinato ed omogeneo su tutti i progetti piuttosto che variare a seconda delle esigenze comunicative e di immagine.
- Nel database, i tablespace di ogni portale devono essere distinti.
- Oltre a siti multipli il CMS deve essere in grado di gestire per ogni singolo sito il multilinguismo con almeno 3 lingue.

Gestione utenti e sicurezze

- Possibilità di organizzare il lavoro editoriale di una redazione distribuita, assegnando compiti e responsabilità differenti ai vari utenti.
- Il Content Management System richiesto deve permettere una gestione avanzata dei collaboratori del progetto, di modo che possano essere dotati di permessi e ruoli diversi per cooperare su aree e sezioni differenti secondo un sistema gerarchico a più livelli (minimo 3).
- Deve essere possibile progettare e realizzare flussi di lavoro complessi attraverso i concetti di utente, ruolo e gruppo, e l'associazione di questi a determinate categorie di contenuto, pagine o a intere sezioni del portale.
- Ogni contenuto deve poter seguire un ciclo di approvazione controllato: la messa on-line è l'ultimo step di un percorso di approvazione che permette di pubblicare solo quelle informazioni ritenute valide e appropriate dall'organizzazione.
- Il permesso di approvazione deve poter essere assegnato a determinati utenti, ed essere valido per tutto il sito o solamente per certe zone di esso, con la stessa logica illustrata sopra a proposito dei gruppi redazionali.
- Deve essere possibile predisporre notifiche via e-mail: gli utenti deputati all'approvazione vengono avvertiti quando è necessario il loro intervento.
- Deve essere possibile per gli amministratori del progetto esportare reportistica in formato CSV sulle attività dei redattori: quali contenuti sono stati inseriti o modificati, da chi e quando, e in quali pagine sono stati effettuati cambiamenti.
- Deve essere fornito il supporto per il protocollo https.
- Tutto il software fornito ed utilizzato dal progetto deve essere installabile e funzionante su macchina virtuale.

Facilità d'uso

- Il CMS deve essere studiato per utenti non tecnici e permettere di creare e pubblicare contenuti e gestire la struttura del sito con la stessa facilità che caratterizza un word processor.
- Il CMS deve essere utilizzabile on-line attraverso semplici web-form.
- Il CMS non deve richiedere nessuna installazione di software client sul PC del redattore, e nessun plug-in lato client (la demo dovrà essere fatta on-line utilizzando un PC e la rete locale della Provincia di Lodi).

- I processi di inserimento e modifica dei contenuti devono utilizzare un'interfaccia WYSIWYG (What You See Is What You Get) simile a quella dei più comuni programmi di Word Processing come Microsoft Word o OpenOffice.
- L'interfaccia utente del CMS deve essere accessibile utilizzando i seguenti browser: Internet Explorer rel. 7 o sup., Mozilla Firefox rel.3 o sup. ; Google Chrome rel.2.0 o sup. , Apple Safari rel.3 o sup.
- Le operazioni effettuabili attraverso l'editor devono essere almeno: scrittura e formattazione del testo (grassetto, corsivo, sottolineature, allineamenti ecc.), digitandoli nel testo o incollandoli da Word, inserimento e formattazione di immagini, gestione di link a risorse e pagine interne o esterne; il tutto generando un codice valido secondo gli standard e semanticamente corretto oppure segnalando le difformità quando non lo fosse.
- Deve essere possibile ricorrere alla modalità Edit Mode di editing in-line, che permette - agli utenti autenticati - la modifica dei singoli contenuti (testuali o grafici) e la composizione delle varie pagine navigando direttamente il sito.
- Il CMS deve essere corredato da un help on line che illustra i concetti e le operazioni fondamentali, raggiungibile via web dall'applicazione di redazione, e da una manualistica completa in formato cartaceo ed elettronico.

Integrabilità

Il CMS deve facilitare la creazione e gestione di portali web che siano punti di aggregazione centralizzata ed omogenea di contenuti ed applicazioni differenti, risolvendo problematiche comuni allo sviluppo di portali di servizi e informazioni: web clipping da sorgenti informative esterne, riformattazione delle interfacce, integrazione delle utenze. In particolare deve:

- Permettere di importare da sorgenti esterne flussi di contenuti: l'integrazione può avvenire "on-the-fly", ripresentando nello spazio di navigazione gestito dal CMS i contenuti esterni, o essere più profonda e trasformare questi contenuti in oggetti gestiti dal CMS e conservati nel suo repository.
- Nello stesso modo il CMS offerto deve essere in grado di esportare i propri contenuti in formato XML e servirli ad altre applicazioni.